

## COMMISSIONE VII

## CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

12.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 LUGLIO 1988

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MAURO SEPIA

INDI

DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Sostituzioni:</b>		<b>Proposta di legge</b> (Rinvio del seguito della discussione):	
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	3	Soave ed altri: Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese (1994) .....	8
<b>Proposta di legge</b> (Discussione e approvazione):		Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	8
Castagnola ed altri; Baghino ed altri: Realizzazione dell'esposizione internazionale specializzata « Colombo '92 » avente come tema « Cristoforo Colombo: la nave e il mare » ( <i>Approvata, in un testo unificato, dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato</i> ) (1278-2640-B) .....	3	<b>Proposta di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	3, 4, 7	Borruso ed altri: Riapertura dei termini per le imprese editrici di quotidiani per accedere a contributi (2688) .....	8
Astori Gianfranco, <i>Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali</i> .....	4	Seppia Mauro, <i>Presidente, Relatore</i> .....	8, 9, 10
Carelli Rodolfo, <i>Relatore</i> .....	3, 4	Brocca Beniamino, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i> .....	9, 10
Casati Francesco .....	7	Costa Silvia .....	9
Castagnola Luigi .....	3	Poli Bortone Adriana .....	10
Cerofolini Fulvio .....	3	Portatadino Costante .....	9
Soave Sergio .....	7	Sangiorgio Maria Luisa .....	8
<b>Votazione segreta:</b>		<b>Votazione segreta:</b>	
Seppia Mauro, <i>Presidente</i> .....	7	Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	10

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 9.**

RODOLFO CARELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

**Sostituzioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 19 del regolamento, i deputati Pietro Folena, Mario Clemente Mastella e Virginio Scotti sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Luigi Castagnola, Bruno Orsini e Fulvio Cerofolini.

**Discussione della proposta di legge Castagnola ed altri, Baghino ed altri: Realizzazione dell'esposizione internazionale specializzata « Colombo '92 » avente come tema « Cristoforo Colombo: la nave e il mare » (Approvata, in un testo unificato, dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1278 - 2640-B).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Castagnola, Biondi, Cerofolini, Chella, Cordati Rosaia, Faraguti, Filippini Rosa, Forleo, Lagorio, Manfredi, Montessoro, Orsini Bruno, Sanguineti e Zoppi; Baghino, Rallo, Poli Bortone e Tatarella: « Realizzazione della esposizione internazionale specializzata "Colombo '92" avente come tema "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" », già approvata in un testo unificato dalla nostra Commissione nella seduta del 2 giu-

gno 1988 e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato nella seduta del 6 luglio 1988.

Comunico che in data 21 luglio 1988 la V Commissione bilancio ha espresso parere favorevole.

L'onorevole Carelli ha facoltà di riferire in merito alle modifiche introdotte dal Senato.

RODOLFO CARELLI, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, salvo alcuni aspetti di carattere puramente formale, le modifiche introdotte dal Senato riguardano essenzialmente i profili finanziari e concernono la ripartizione della spesa prevista dalla proposta di legge in cinque esercizi anziché nei sei del testo originario. Su tali modifiche si è già espressa favorevolmente la Commissione bilancio e, pertanto, raccomando la sollecita approvazione del provvedimento nel testo pervenutoci dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dal Senato.

LUIGI CASTAGNOLA. Ritengo necessario che si approvi la proposta di legge nel testo pervenuto dal Senato senza introdurre modifiche che allungherebbero i tempi dell'approvazione definitiva. Sarebbe estremamente positivo se nella seduta odierna si potesse concludere l'iter del provvedimento.

FULVIO CEROFOLINI. Anch'io ritengo opportuno approvare rapidamente questo provvedimento nel testo pervenuto dal Senato.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali delle modifiche apportate dal Senato.

RODOLFO CARELLI, *Relatore*. Esprimo la mia soddisfazione per la disponibilità manifestata dagli intervenuti nei confronti della sollecita conclusione dell'*iter* del provvedimento.

GIANFRANCO ASTORI, *Sottosegretario di Stato per i beni culturali e ambientali*. Concordo con le valutazioni del relatore e mi associo alle considerazioni relative all'opportunità di concludere nella seduta odierna l'*iter* legislativo di questo provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate dalla VII Commissione del Senato.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 1 nel seguente testo:

#### ART. 1.

1. Nella ricorrenza del V Centenario della scoperta dell'America avrà luogo a Genova dal 15 maggio al 15 agosto 1992 « Colombo '92 », Esposizione internazionale specializzata avente come tema « Cristoforo Colombo: la nave e il mare ».

2. Ai fini degli adempimenti previsti dalla Convenzione concernente le Esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto-legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, modificata con protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948 reso esecutivo con la legge 13 giugno 1952, n. 687, e con protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972 reso esecutivo con la legge 3 giugno 1978, n. 314, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, nomina, con proprio decreto, il Commissario generale dell'Esposizione.

3. Il Commissario cura i rapporti con il Bureau International des Expositions,

rappresenta lo Stato italiano negli atti relativi alla Esposizione, svolge le attività di promozione delle iniziative presso gli Stati esteri e intrattiene relazioni con i partecipanti stranieri. Il Commissario generale rappresenta il Governo italiano ai fini degli adempimenti previsti dalla Convenzione concernente le Esposizioni internazionali di cui al comma 2.

4. Per il finanziamento dell'attività del Commissario è autorizzata la spesa annua di 1 miliardo di lire a decorrere dal 1988. Il Commissario è tenuto a presentare, entro il 31 ottobre di ogni anno, al Ministro per i beni culturali e ambientali il piano annuale di attività relativo all'anno successivo; è tenuto altresì a presentare il rendiconto semestrale delle spese nonché, entro il 1° luglio 1993, il rendiconto finale.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

#### ART. 1.

1. Nella ricorrenza del V Centenario della scoperta dell'America avrà luogo a Genova dal 15 maggio al 15 agosto 1992 « Colombo '92 », Esposizione internazionale specializzata avente come tema « Cristoforo Colombo: la nave e il mare ».

2. Ai fini degli adempimenti previsti dalla Convenzione concernente le Esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto-legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, modificata con protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948 reso esecutivo con la legge 13 giugno 1952, n. 687, e con protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972 reso esecutivo con la legge 3 giugno 1978, n. 314, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, nomina, con proprio decreto, il Commissario generale dell'Esposizione.

3. Il Commissario cura i rapporti con il Bureau International des Expositions, rappresenta lo Stato italiano negli atti

relativi alla Esposizione, svolge le attività di promozione delle iniziative presso gli Stati esteri e intrattiene relazioni con i partecipanti stranieri. Il Commissario rappresenta il Governo italiano ai fini degli adempimenti previsti dalla Convenzione concernente le Esposizioni internazionali di cui al comma 2.

4. Per il finanziamento dell'attività del Commissario è autorizzata la spesa annua di 1 miliardo di lire a decorrere dal 1988. Il Commissario è tenuto a presentare, entro il 31 ottobre di ogni anno, al Ministro per i beni culturali e ambientali il piano annuale di attività relativo all'anno successivo; è tenuto altresì a presentare il rendiconto semestrale delle spese nonché, entro il 1° luglio 1993, il rendiconto finale.

Pongo in votazione l'articolo 1 nel testo della VII Commissione del Senato.  
(È approvato).

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 2 nel seguente testo:

#### ART. 2.

1. La realizzazione delle opere, la preparazione, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione dell'Esposizione sono affidati all'ente denominato « Colombo '92 », già costituito dalla regione Liguria, dalla provincia, dal comune, dal consorzio autonomo del porto di Genova e dalla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Genova. L'ente ha personalità giuridica di diritto pubblico.

2. Allo svolgimento delle attività dell'ente concorre lo Stato con un contributo di 295 miliardi da ripartire in sei esercizi. Le spese di funzionamento dell'ente sono a carico dei soggetti di cui al primo comma.

3. L'ente è tenuto a presentare, per l'approvazione, entro il 31 ottobre di ogni anno, il preventivo annuale delle spese e, per il relativo riscontro di competenza, il rendiconto delle somme ricevute dallo Stato al Ministero per i beni culturali e ambientali ed al Ministero del tesoro en-

tro tre mesi dalla chiusura di ogni anno solare. Entro sei mesi dalla definitiva conclusione dell'Esposizione, l'ente presenta altresì il rendiconto finale delle spese.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

#### ART. 2.

1. La realizzazione delle opere, la preparazione, l'organizzazione, il funzionamento e la gestione dell'Esposizione sono affidati all'ente denominato « Colombo '92 », già costituito dalla regione Liguria, dalla provincia, dal comune, dal consorzio autonomo del porto di Genova e dalla camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Genova. L'ente ha personalità giuridica di diritto pubblico.

2. Allo svolgimento delle attività dell'ente concorre lo Stato con un contributo di 295 miliardi da ripartire in cinque esercizi. Le spese di funzionamento dell'ente sono a carico dei soggetti di cui al comma 1.

3. L'ente è tenuto a presentare, per l'approvazione, entro il 31 ottobre di ogni anno, il preventivo annuale delle spese e per il relativo riscontro di competenza, il rendiconto delle somme ricevute dallo Stato al Ministero per i beni culturali e ambientali ed al Ministero del tesoro entro tre mesi dalla chiusura di ogni anno solare. Entro sei mesi dalla definitiva conclusione dell'Esposizione, l'ente presenta altresì il rendiconto finale delle spese.

Pongo in votazione l'articolo 2 nel testo della VII Commissione del Senato.  
(È approvato).

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 3 nel seguente testo:

#### ART. 3.

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 1993, le amministrazioni pubbliche interessate sono tenute a

mettere a disposizione dell'ente « Colombo '92 » le aree, gli edifici e i manufatti ricadenti nel perimetro espositivo. Le aree, gli edifici e i manufatti interessati sono definiti dall'ente sulla base del progetto già approvato dal Bureau International des Expositions. La realizzazione delle opere di carattere permanente, secondo le competenze dell'ente definite dall'articolo 2, dovrà avvenire direttamente a cura dell'ente nel rispetto delle procedure di legge per le opere pubbliche; eventuali concessioni per la gestione delle stesse dovranno prorogabilmente scadere entro il 30 giugno 1993.

2. Le opere di carattere permanente che saranno realizzate entrano a far parte del demanio statale a partire dal 1° luglio 1993. Esse sono concesse in via prioritaria agli enti di cui al comma 1 dell'articolo 2.

3. Dalla data di cui al precedente comma l'ente « Colombo '92 » è soppresso e cessano le funzioni del Commissario.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

ART. 3.

1. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 30 giugno 1993, le amministrazioni pubbliche interessate sono tenute a mettere a disposizione dell'ente « Colombo '92 » le aree, gli edifici e i manufatti ricadenti nel perimetro espositivo. Le aree, gli edifici e i manufatti interessati sono definiti dall'ente sulla base del progetto già approvato dal Bureau International des Expositions. La realizzazione delle opere di carattere permanente, secondo le competenze dell'ente definite dall'articolo 2, dovrà avvenire direttamente a cura dell'ente nel rispetto delle procedure di legge per le opere pubbliche; eventuali concessioni per la gestione delle stesse dovranno prorogabilmente scadere entro il 30 giugno 1993.

2. Le opere di carattere permanente che saranno realizzate entrano a far parte del demanio statale a partire dal 1° luglio

1993. Esse sono concesse in via prioritaria agli enti di cui al comma 1 dell'articolo 2.

3. Dalla data di cui al comma 2 l'ente « Colombo '92 » è soppresso e cessano le funzioni del Commissario.

Pongo in votazione l'articolo 3 nel testo della VII Commissione del Senato.  
(È approvato).

L'articolo 4 non è stato modificato.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 5 nel seguente testo:

ART. 5.

1. Per i fini di cui agli articoli 1 e 2 è autorizzata la spesa complessiva di lire 300 miliardi da ripartire in sei esercizi a decorrere dal 1987.

2. All'onere relativo al quadriennio 1987-1990, pari a complessive lire 90 miliardi si provvede, quanto a lire 15 miliardi per il 1987 mediante utilizzo dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1987, utilizzando l'accantonamento « Esposizione Internazionale di Genova per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America » e quanto a lire 25 miliardi per ciascuno degli esercizi 1988, 1989 e 1990, mediante utilizzo dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1988, utilizzando l'accantonamento « Expo mondiale di Genova per l'anno 1992 per le celebrazioni colombiane ».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

ART. 5.

1. Per i fini di cui agli articoli 1 e 2 è autorizzata la spesa complessiva di lire

300 miliardi da ripartire in cinque esercizi a decorrere dal 1988.

2. All'onere relativo al triennio 1988-1990, pari a complessive lire 75 miliardi, si provvede, quanto a lire 25 miliardi per ciascuno degli esercizi 1988, 1989 e 1990, mediante utilizzo dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1988, utilizzando l'accantonamento « Expo mondiale di Genova per l'anno 1992 per le celebrazioni colombiane ».

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Pongo in votazione l'articolo 5 nel testo della VII Commissione del Senato.

(È approvato).

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 6 nel seguente testo:

**ART. 6.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

**ART. 6.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pongo in votazione l'articolo 6 nel testo della VII Commissione del Senato.

(È approvato).

La nostra Commissione aveva approvato la proposta di legge con il seguente titolo:

« Realizzazione dell'esposizione internazionale specializzata "Genova '92" avente come tema "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" ».

La VII Commissione del Senato lo ha così modificato:

« Realizzazione dell'Esposizione internazionale specializzata "Colombo '92" avente come tema "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" ».

Pongo in votazione il nuovo titolo.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

**SERGIO SOAVE.** Annuncio il voto favorevole del gruppo comunista sulla proposta di legge al nostro esame.

**FRANCESCO CASATI.** A nome del gruppo democratico cristiano annuncio il voto favorevole sulla proposta di legge al nostro esame.

**PRESIDENTE.** La proposta di legge sarà immediatamente votata a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Castagnola ed altri; Baghino ed altri: « Realizzazione dell'esposizione internazionale specializzata "Colombo '92" avente come tema "Cristoforo Colombo: la nave e il mare" » (Approvata dalla VII Commissione permanente della Camera e modificata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1278-2640-B):

Presenti e votanti .....	29
Maggioranza .....	15
Voti favorevoli .....	29
Voti contrari .....	0

(La Commissione approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Amalfitano, Bianchi, Borri, Buonocore, Cafarelli, Carelli, Casati, Castagnola, Cerofolini, Cordati, Costa, Del Bue, Di Prisco, Ferrari, Fincato, Gelli, Masini, Mensorio, Michelini, Portatadino, Orsini, Quercioli, Ricci, Sangiorgio, Seppia, Soave, Tesini, Veltroni, Viti.

**Seguito della discussione della proposta di legge Soave ed altri: Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese (1994).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Soave ed altri: « Contributo straordinario all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea per il programma di celebrazione del bicentenario della Rivoluzione francese ».

In mancanza del parere della V Commissione bilancio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Sospendo brevemente la seduta, in attesa del rappresentante del Governo competente a seguire la discussione del successivo procedimento all'ordine del giorno.

**La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 11.**

**Seguito della discussione della proposta di legge Borruso ed altri: Riapertura dei termini per le imprese editrici di quotidiani per accedere a contributi (2688).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Borruso ed altri: « Riapertura dei termini per le imprese editrici di quotidiani per accedere a contributi ».

Poiché l'onorevole Aniasi è impegnato in una riunione dell'Ufficio di Presidenza della Camera, lo sostituirò nella qualità di relatore.

Nella seduta del 15 giugno 1988, la nostra Commissione approvò in linea di principio l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico presentato dal relatore, al fine di trasmetterlo alla Commissione bilancio per l'espressione del parere. Inoltre, rimase stabilito di considerare gli emendamenti Bassanini ed altri 1. 3 e 1. 4 articoli aggiuntivi e di accantonarli con l'intesa che, se la Commissione bilancio avesse espresso parere favorevole sull'emendamento del relatore, essi sarebbero stati considerati ritirati.

In data 27 luglio 1988, la Commissione bilancio ha trasmesso il proprio parere contrario sul citato emendamento, perché « reca maggiori oneri non quantificati e privi di copertura finanziaria ».

A questo punto, pur realizzandosi le condizioni per un riesame degli emendamenti Bassanini ed altri 1. 3 e 1. 4, stante l'opportunità di evitare che l'interruzione dell'*iter* del provvedimento al nostro esame rechi ulteriori disagi alle imprese editrici che attendono la riapertura dei termini per le agevolazioni previste dalla legge n. 67 del 1987, ed in considerazione del parere positivo espresso in data 8 giugno 1988 dalla Commissione bilancio sul testo originario del progetto di legge, propongo di adottare nuovamente la formulazione iniziale dell'articolo unico, apportando una modifica, nel senso di sostituire alle parole « al 31 maggio 1988 » le altre « a tre mesi dopo l'entrata in vigore della presente legge ».

Allo stesso fine, invito i presentatori (onorevoli Bassanini, Veltroni, Sangiorgio e Soave) a ritirare gli emendamenti 1. 3 e 1. 4, per evitare nuovi problemi in ordine alla copertura finanziaria del provvedimento.

MARIA LUISA SANGIORGIO. Accolgo la proposta formulata dal presidente di ritirare gli emendamenti Bassanini 1. 3 e 1. 4 di cui sono cofirmataria, al fine di non



ritardare l'iter del provvedimento anche per quanto riguarda le imprese editrici.

Sarà opportuno, in un momento successivo, che la nostra Commissione prenda in esame anche il problema dell'informazione radiofonica, considerando le esigenze di questo settore — recepite da tutti i gruppi politici — che non possono trovare oggi, per motivi contingenti, il necessario soddisfacimento.

**COSTANTE PORTATADINO.** Desidero un chiarimento in relazione all'iter del provvedimento al nostro esame: è possibile prevederne l'approvazione definitiva in seconda lettura?

Infatti, soltanto a questo fine sarebbe giustificato il ritiro dell'emendamento Bassanini, che assorbe anche una mia proposta di modifica.

Rivolgo tale interrogativo al presidente, facendo appello alla sua possibilità di muovere i passi necessari e di stabilire gli opportuni contatti per un'adeguata ricognizione dell'argomento.

Se non si realizzasse la tempestiva approvazione nell'identico testo in seconda lettura, rischieremmo di aver sopportato un sacrificio inutile, ritagliando lo spazio per le agevolazioni soltanto per una parte dei soggetti titolari del diritto di avvalersene. Tali difficoltà trovano origine in un'omissione a livello di impostazione del provvedimento e, in un secondo momento, nella scarsa volontà della Commissione bilancio di trovare una copertura che, in passato per altre materie — e anche molto spesso —, è stata ben capace di individuare.

Pertanto, condivido la proposta del presidente, purché esista la possibilità concreta di ultimare rapidamente l'iter della legge recante la riapertura dei termini per una prima fascia di imprese, con riserva di un successivo reperimento della copertura adeguata per estendere le medesime agevolazioni al settore radiofonico con un provvedimento *ad hoc*.

**PRESIDENTE.** Certamente nessuno di noi è in grado di impegnare il Senato ad una rapida approvazione; tuttavia questa e la conseguente, tempestiva entrata in

vigore del provvedimento in questione sono rese fondatamente possibili dal fatto che l'altro ramo del Parlamento proseguirà i lavori anche durante la prossima settimana.

Concordo con i colleghi sull'opportunità di riaprire i termini anche a favore delle imprese che svolgono attività radiofoniche, lavorando di concerto con la Commissione bilancio al fine di reperire la necessaria copertura.

**SILVIA COSTA.** Concordo sul provvedimento al nostro esame perché riapre i termini, ma non proroga i contributi: una simile soluzione, infatti, sarebbe stata in contrasto con la legge per l'editoria, essendo stato anche liberalizzato il prezzo dei quotidiani.

Mi risulta — forse proprio per questo motivo — è stata richiesta la proroga dei termini — che le modalità di presentazione delle domande per i contributi siano piuttosto complesse ed abbiano provocato difficoltà e lungaggini. Si sono anche registrate contraddizioni nell'interpretazione e nell'attuazione della legge. Vorrei sottolineare, in particolare, un problema specifico, anche se condivido l'esigenza di non allargare il tema del discorso.

La legge prevedeva possibilità di erogare i contributi non solo alle agenzie di stampa nazionali, ma anche a quelle provviste di determinati requisiti come la presenza di un direttore responsabile. Tuttavia, queste ultime agenzie non sono state ancora ammesse ai contributi.

Non sto chiedendo di riaprire i termini anche per esse, come sarebbe giusto, ma almeno sia data efficacia ad una norma che mi sembra invece inoperante. La legge, infatti, continua ad essere interpretata con esclusivo riferimento alle agenzie di stampa nazionali, mentre la sua *ratio* era diversa.

**BENIAMINO BROCCA, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.** Il Governo si impegnerà attivamente affinché il Senato approvi il progetto di legge entro la prossima settimana.

Vorrei anche assicurare l'onorevole Costa che trasmetterò la sua richiesta alla

Presidenza del Consiglio dei ministri perché la tenga nella dovuta considerazione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ART. 1.

1. Per le imprese editrici di giornali quotidiani il termine di cui al comma 2 dell'articolo 13 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, è differito al 31 maggio 1988.

In qualità di relatore presento il seguente emendamento, in conformità al parere espresso dalla V Commissione bilancio:

*Al comma 1 sostituire le parole: al 31 maggio 1988, con le parole: a tre mesi dopo l'entrata in vigore della presente legge.*

1. 1.

Il Relatore.

BENIAMINO BROCCA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento del relatore.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 1. 1 del relatore, accettato dal Governo.

*(È approvato).*

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

ADRIANA POLI BORTONE. Vorrei dire che le osservazioni da noi formulate a suo tempo sono risultate esatte alla luce del parere espresso dalla V Commissione.

Il gruppo del MSI-destra nazionale si asterrà dalla votazione su questo provvedimento perché non condivide il principio per il quale, una volta approvata una legge, segue subito la proroga dei termini da essa previsti. Preferiremmo che le leggi fossero varate con una certa lungimiranza e chiarezza da parte del legislatore, purtroppo ciò non sempre avviene e

dobbiamo constatare che si indulge alle solite proroghe!

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, la proposta di legge sarà direttamente votata a scrutinio segreto.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
COSTANTE PORTATADINO

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Borruso ed altri: « Riapertura dei termini per le imprese editrici di quotidiani per accedere a contributi » (2688):

Presenti .....	28
Votanti .....	26
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	15
Voti favorevoli .....	26
Voti contrari .....	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Bernocco Garzanti, Bianchi, Buonocore, Cafarelli, Carelli, Casati, Cordati Rosaia, Costa, Del Bue, Di Prisco, Ferrari, Fincato, Gelli, Latteri, Masini, Mensorio, Michelini, Portatadino, Quercioli, Ricci, Sangiorgio, Seppia, Soave, Tesini, Veltroni, Viti.

*Si sono astenuti:*

Poli Bortone, Rallo.

**La seduta termina alle 11,15.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA